

Ai Dirigenti/Referenti UOAR ASL Salerno  
e, per il loro tramite,  
Ai Direttori Tecnici Centri Accreditati Assistenza Riabilitativa  
Ai MSA Prescrittori per il tramite delle UOAR  
Al Direttore SC NPI dott. Iannuzzi  
Ai Direttori UOC NPI dott. Diavoleto, Senatore, Botta,

E p.c. Al Direttore Generale ASL Salerno  
Al Direttore Sanitario ASL Salerno  
Al Direttore Amministrativo ASL Salerno  
Ai Direttori di DSB ASL Salerno  
Alle Ass. di Categoria Centri Acc. Ass. Riabilitativa

**OGGETTO:** Procedure ex art.26 – erogazione trattamenti ambulatoriali ex art.26. Comunicazioni.

Egregi,

pervengono allo scrivente SSD segnalazioni in merito a difficoltà presenti in alcuni nuclei familiari a garantire la frequenza al centro di riabilitazione per i 5 o 6 giorni settimanali previsti dal PRI, attesa la difficoltà di conciliare i tempi di lavoro / famiglia da parte del caregiver.

Pertanto, previo confronto con l'organo regionale, si rappresenta che, laddove la UVBR o la UVBR – NPI verificassero, in sede di progetto riabilitativo, l'impossibilità per il caregiver di garantire la frequenza quotidiana ai trattamenti penta o esettimanali del proprio familiare, e parimenti verificasse la compliance dell'utente a ricevere n. 2 trattamenti nello stesso giorno, della durata di 60 minuti/ciascuno e riferiti a prestazioni diverse, tale da garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PRI, può predisporre un PRI in tal senso, indicandone la motivazione, attesa la disponibilità del centro a garantire la co-presenza nello stesso giorno di 2 operatori TDR di competenze diverse sullo stesso utente.

Quanto sopra, al fine di agevolare il caregiver, riducendo il carico di cura ed i costi complessivi derivanti da accessi penta o esettimanali del proprio familiare al centro per le attività riabilitative ex art. 26 ambulatoriali, ed al fine di evitare, quanto più possibile, la circostanza attesa dall'Art. 7 (Obblighi della struttura erogatrice) del contratto che al punto 2 recita: "omississ....Essa riferisce anche circa il grado di adesione del paziente al PRI, in particolare comunicando alla ASL che ha in carico il paziente i casi in cui la percentuale di partecipazione al progetto riabilitativo non superi il 90% delle prestazioni previste nel periodo di trattamento previsto dal PRI e che comprometta la possibilità di raggiungere gli obiettivi del PRI, comunicando la dimissione del paziente. L'UVBR o altro organismo di valutazione multidimensionale specificamente individuato dalla ASL può esprimere parere contrario alla dimissione entro e non oltre 7 giorni dalla comunicazione della dimissione", facendo quindi obbligo ai centri di comunicare alla UVBR la dimissione dell'utente che presenta il 10% di assenze dal trattamento rispetto a quanto previsto dal PRI.

Saluti.

Salerno, 25 novembre 2022

Il Dirigente Responsabile  
SSD Riabilitazione e Protesica ASL Salerno

Firma  
dott.ssa Grazia Gentile  
